

VareseNews

Il ragazzo di “Milano no” pubblica il disco d’escordio

Pubblicato: Martedì 28 Settembre 2010



«Si può essere un cantautore senza essere un intellettuale. Si può scrivere grandi canzoni pop senza guardarsi per forza indietro. Si può vivere in una piccola città di provincia, ma saper raccontare il mondo. Si può riflettere sulla vita accennando il sorriso del pagliaccio».

Queste sono le parole di **Emil** per descrivere se stesso e il suo album d’esordio. **Emil è un cantautore di Cantù** che ha raccolto le variazioni sensibili dell’occidente degli ultimi 20 anni, l’uomo che ha vissuto e percepito i cambiamenti dell’umanità, provando a tracciarne il significato.

Le tracce del suo pensiero sono racchiuse **nell’album “Piccolo Pagliaccio Italiano”** (prodotto da Lorenzo Magnaghi e pubblicato da Warner Music) in uscita oggi, martedì 28 settembre, e anticipato dal singolo “Milano no” (l’inno di una città che non si accontenta delle biciclette a noleggio nata grazie al centinaio di lamentele che i milanesi hanno pubblicato sul blog “LamentaMi”).

«Piccolo pagliaccio italiano» è la discomusic anni 80 che si piega al volere di una ballata acustica, il folk di un chitarrista da spiaggia cantato da un rocker nostrano. Senza soluzione di continuità.

Nelle sue canzoni Emil racconta con la sua surreale e singolare prospettiva il vivere in Italia nel 2010 tra pensionati che si divertono più dei giovani; compagnie che si ritrovano ogni sabato sera perché è meglio che esser soli, meglio che essere sinceri; tra automobilisti che passano la giornata in mezzo al traffico leggendo la Gazzetta e poi dicono che sono di fretta; senza trascurare anche temi più intimi.

EMIL è protagonista con la banda Osiris della sigla di apertura del programma tv “Quelli di Caterpillar” in onda su Rai Tre il sabato pomeriggio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it